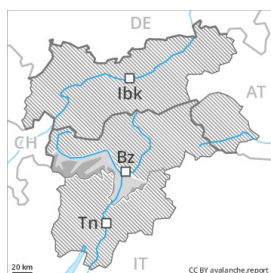


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Le valanghe asciutte possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

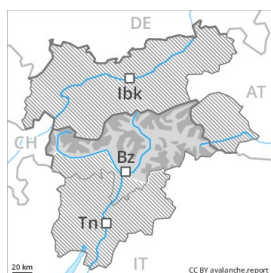
st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.

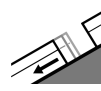
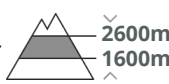
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.02.2019



Strati deboli
persistenti



Valanghe di
slittamento



Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana rimangono instabili. Le valanghe asciutte possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Scarso calo del pericolo di valanghe.